

Ermanno Russo illustra il programma biennale di investimenti alla Consulta delle Autonomie

Ambiti territoriali, pronti 175 milioni

“Fateci sapere come saranno spesi”

Piano sociale

L'annuncio dell'assessore

C'è il via libera al maxistanziamento per i 51 Ambiti di zona della Campania. La Regione assicura “controlli serrati” ed un “monitoraggio sempre più attento delle risorse distribuite sul territorio”

GABRIELE SCARPA

Un maxistanziamento pari a 175 milioni e 433mila: questa la cifra che la Regione Campania metterà a disposizione degli Ambiti territoriali della Campania per le prossime due annualità, nell'ambito dell'applicazione del Piano sociale regionale. Ad annunciarlo, l'assessore all'Assistenza sociale della giunta Caldoro, Ermanno Russo, che ieri mattina, insieme all'assessore regionale ai Rapporti con gli Enti locali Pasquale Sommese, ha riunito la Consulta delle Autonomie per fare il punto sulla programmazione del biennio 2010-2011.

Presenti all'incontro i sindaci dei Comuni capofila dei 51 Ambiti territoriali in cui è suddivisa la regione, gli assessori delle cinque Province campane, la VI Commissione permanente del Consiglio regionale.

“E' una programmazione che si caratterizza

per un forte segnale di discontinuità - ha sottolineato l'assessore Russo -, a partire da un monitoraggio, via via sempre più puntuale ed un controllo serrato sulle risorse spese nel sociale”.

“Chiederemo agli Ambiti - ha aggiunto l'esponente dell'esecutivo di via Santa Lucia - di rendicontare, come previsto dalla legge, e non tollereremo più distrazioni sul fronte dell'impiego dei fondi. Gli utenti meritano rispetto e non possono più subire gli effetti di una gestione superficiale dei finanziamenti destinati a certi Comuni”.

Dal canto suo, l'assessore Sommese ha posto l'accento sulla necessità di stimolare la nascita sui territori di “strutture dirigenziali in grado di attuare politiche integrate, che rispondano concretamente alle logiche del decentramento amministrativo e siano capaci di intercettare le diverse esigenze dei cittadini facendo rete”.

Due le direttrici fondamentali: da un lato l'economica di scala, dall'altro costi e fabbisogni standard”. “Nel primo caso - ha spiegato l'assessore regionale -, sarà importante un utilizzo intelligente delle risorse, in ragione della riduzione dei fondi nazionali trasferiti e nella consapevolezza di dover ragionare già in termini di federalismo. Nel secondo caso, invece, la priorità sarà favorire l'appropriatezza delle prestazioni, mirando ad erogare dei servizi di qualità ed adeguati a fronte di un esborso propor-

zionato ed equo da parte dell'Ambito".

"Per dirla in breve - ha concluso Sommese - cercheremo di evitare un ricorso spregiudicato al ricovero ospedaliero in luogo di più economiche e confortevoli prestazioni domiciliari".

segreteria@metropolisweb.it
©riproduzione riservata

"Basta distrazioni sull'impiego dei fondi"

Via libera, dunque, allo stanziamento dei fondi per i 51 Ambiti territoriali in cui è suddivisa la regione Campania. Poco più di 175 milioni di euro che saranno "spalmati" da qui al 2011 nell'ambito dell'applicazione biennale del piano sociale regionale. "E' una programmazione che si caratterizza per un forte segnale di discontinuità - ha sottolineato l'assessore regionale all'Assistenza Sociale Ermano Russo -, a partire da un monitoraggio, via via sempre più puntuale ed un controllo serrato sulle risorse spese nel sociale". "Chiederemo agli Ambiti - ha aggiunto l'esponente della giunta Caldoro - di rendicontare, come previsto dalla legge, e non tolleremo più distrazioni sul fronte dell'impiego dei fondi". "Gli utenti - ha concluso Russo - meritano rispetto e non possono più subire gli effetti di una gestione superficiale dei finanziamenti destinati a certi Comuni".